

Foresta sindacale: siamo pochi e con il contratto scaduto i Oggi festa della polizia penitenziaria: i ma gli agenti della Uil non ci saranno

La polizia penitenziaria festeggia stamattina la sua festa annuale. L'appuntamento è alle 10 e 30 nella casa circondariale delle Novate. Sono previsti, oltre alla lettura dei messaggi del ministro della Giustizia e del capo dipartimento, l'intervento di saluto del direttore del carcere Caterina Zurlo e del comandante del reparto di polizia in forza alla casa circondariale di Piacenza.

Ma la ricorrenza viene vista in tono polemico dai rappresentanti sindacali degli agenti appartenenti alla Uil. Il presidente dei penitenziari Uil Piasquale Negro e il coordinatore provinciale Nicola Migliorato scrivono che «non c'è nulla da festeggiare per questo abbiamo deciso, con gran rammarico, di disertare la celebrazione della festa nel tentativo di smuovere le coscienze di coloro che hanno il compito di gestire l'amministrazione penitenziaria a tutti i livelli». Perché? Lo spiegano in un comunicato. «La polizia penitenziaria garantisce la sicurezza pubblica, nonostante la scarsa visibilità, dovuta al fatto che il nostro è un lavoro che si svolge all'interno delle mura, nei tribunali e nei servizi di scorta. Non per questo, però, è meno importante di altri. Il senso di appartenenza e la consapevolezza di essere in quei momenti espressione stessa dello Stato - scrivono i rappresentanti degli agenti - porta la polizia penitenziaria ad essere un riferimento morale costante all'interno degli istituti

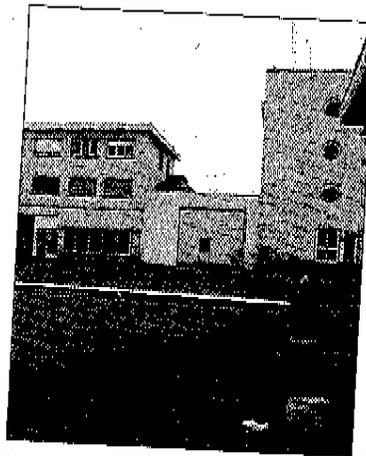
L'Amministrazione spesso non riconosce nei fatti i nostri meriti ma solo a parole, congratulandosi per l'impegno per poi abbandonarci al nostro destino nella quotidianità

penitenziari, da un lato a salvaguardia dei diritti civili e della dignità umana e dall'altro di prevenzione e sicurezza. Questa - aggiungono nella nota - è solo l'attività più evidente che il poliziotto penitenziario assicura al Paese perché nel quotidiano sono tanti e invisibili i momenti in cui una

frase o un gesto, magari impedisce il realizzarsi di un tentativo di suicidio o il compimento di reati. E questo - spiegano - a dispetto anche della propria incolumità personale, dato che strumenti di lavoro obsoleti, assenza di risorse economiche e la grave carenza di organico non consentono certo di attuare un adeguato standard di sicurezza del personale». Si parla

poi del caso piacentino: «Registriamo negli ultimi anni una riduzione considerevole degli organici - sottolineano i sindacalisti - basti pensare che nel '93 eravamo circa 220 e adesso l'organico è di circa 170 unità, alle quali vanno sottratte quelle distaccate presso altri istituti e il personale che svolge il servizio di traduzione e piantonamento.

Si aggiunga anche una cospicua riduzione dei fondi per interventi di natura strutturale degli edifici penitenziari e della caserma agenti in particolare; un contratto di lavoro scaduto a dicembre 2005; un'Amministrazione che spesso non riconosce nei fatti i nostri meriti ma solo a parole, congratulandosi per l'impegno per poi abbandonarci al nostro destino nella quotidianità».



La casa circondariale delle Novate

**ASTE - LEGAL
APPANTI**

COMUNE DI FIOREZZUOLA

Prot. n. 28154

AVVISO DI DEPOSITO VARIANTI

Il Funzionario Responsabile del Settore Urbanistico pubblico per trenta giorni consecutivi e precisam P.P.I.P. per il recupero urbanistico dell'area C.A.T.I. della Soc. Immobiliare C.A.T.I. Chiunque può prenderne visione e presentare oss Dalla Residenza Municipale, il 17.11.2006

Il Responsabile del Sc

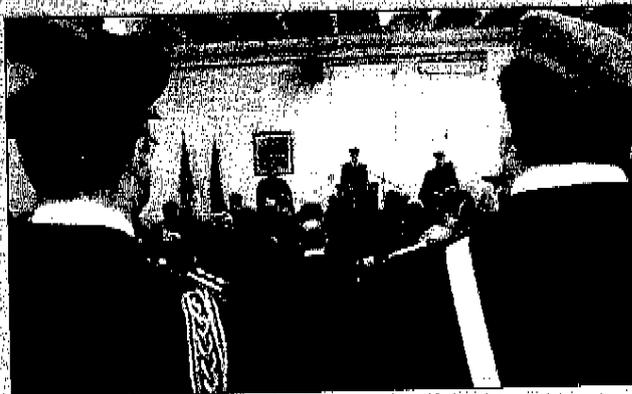
COMUNE D SETTORE RISORSE - SERV

Il Comune di Piacenza indice pubblico il San Vincenzo per un futuro utilizzo di 1.000.000,00 + IVA. Categoria prevalente inoltre la cat OS6 per € 272.000,00 non s bili. Scadenza ore 12 del 14 Dicembre 2 riferimento esclusivamente al bando Inter presso il suddetto Servizio e pubblicati su

Il Responsabile Unico

UIL: NON CI SAREMO

Polizia penitenziaria oggi in festa Ma la Finanziaria gliela rovina



Si celebra oggi, in un clima di malcontento e di tensione, la festa della polizia penitenziaria. Nella casa circondariale di via delle Novate la cerimonia comincerà alle 10.30, alla presenza delle autorità. Saranno letti i messaggi del capo dello Stato e del ministro della Giustizia. Seguirà poi il discorso del direttore Caterina Zurlo e del comandante degli agenti di polizia penitenziaria, Fernando Picini.

La festa del corpo si inserisce in un periodo di forti proteste del personale dopo i pesanti tagli previsti dalla Finanziaria al comparto sicurezza. Decisioni, quelle del Governo, che hanno creato malumore tra tutte le forze dell'ordine.

Ultimo, ma solo in ordine di tempo, è l'intervento della Uil pubblica amministrazione, che non sarà alla festa. Il presidente Pasquale Negro e il coordinatore provinciale Nicola Migliorato, in un documento sottolineano l'importanza del lavoro dell'agente di polizia penitenziaria che, anche se spesso poco visibile, contribuisce alla sicurezza dei cittadini. Un lavoro che richiede umanità e professionalità. Un lavoro sempre più difficile anche a di-

scapito della propria incolumità personale, dato che strumenti di lavoro obsoleti, assenza di risorse economiche e la grave carenza di organico non consentono certo di attuare un adeguato standard di sicurezza a favore del personale». Negli ultimi due anni, scrive la Uil, l'organico è diminuito: dai 200 uomini del '93 si è passati ai 170 attuali, a cui si devono sottrarre gli agenti distaccati o che svolgono piantonamenti e traduzioni. Inoltre, mancano i fondi per gli interventi strutturali sugli edifici vetusti, il mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto un anno fa, un'amministrazione che riconosce solo a parole il sacrificio di tanti lavoratori, uomini e donne.

Ma la Uil attacca anche la gestione locale del carcere perché non rispetta il contratto e le relazioni sindacali. «Noi - si legge - non abbiamo più bisogno di parole, ma di fatti». La nota conclude: «Dovremmo festeggiare, ma, credeteci, c'è poco da festeggiare non fosse altro che per congratularci con noi stessi, quindi la Uil Pn Penitenziaria ha deciso, con grande rammarico, di disertare la celebrazione della festa».

LA CRONACA EDIZIONE DI PIACENZA
CIAO PASQUALE

VENERDI 17.11.2006

ar



HONDA

E PROVINCIA

*Carri
Migliorato*